

La lettera a Tajani e Moratti

Albertini ringrazia ma non si presenta per FI

MILANO

In fondo, c'è poco da stupirsi. Lo scorso 5 marzo, al *Giorno*, **Gabriele Albertini** aveva spiegato che non si sarebbe candidato alle elezioni europee per almeno tre motivi: l'età («il 6 luglio compirò 74 anni, andare su e giù da Bruxelles è faticoso»), la spesa («ho voglia di spendere 200 mila euro per un obiettivo del genere?») e la probabilità di elezione («io e Letizia Moratti saremmo concorrenti, l'elezione di due candidati di FI nel colle-

gio Nord-Ovest ha un basso margine di probabilità»). Dunque, quando ieri mattina l'ex sindaco ha scritto al segretario forzista Antonio Tajani e alla stessa Moratti, candidata alle Europee, ha semplicemente confermato quanto aveva annunciato: «Sono sinceramente, grato ed onorato del merito e della stima che mi avete riconosciuto proponendomela e della garbata insistenza con cui, in più occasioni, avete ribadito l'offerta e sono anche rammaricato per negarmi alle richieste di amici come voi, che stimo moltissimo». Neanche l'eventuale sostegno economico alla sua candidatura promesso dalla

Moratti ha convinto **Albertini**: «Conoscete le motivazioni della mia decisione, forse prosaiche, ma realistiche. Comunque potrete contare sul mio pieno sostegno nella prossima campagna elettorale a Forza Italia, i suoi candidati ed il Ppe».

Moratti, intanto, ringrazia **Albertini** «per il sostegno che mi ha voluto assicurare in vista della campagna elettorale europea, dispiaciuta per la sua decisione di non candidarsi a mio fianco. La sua stima nei miei confronti e il suo valido supporto saranno certamente un valore aggiunto per me».

M.Min.